

FESTIVAL DEL TEATRO CLASSICO DI FORMIA - XI EDIZIONE 2026

Publicato il 27 Giugno 2026 di Danilo Ambrosetti

prodotto da
Comune di Formia

in collaborazione con
CASTALIA
ASSOCIAZIONE CULTURALE

gemellato con
TEATRO ARCOBALENO
Centro Stabile del Classico

Festival del Teatro Classico di Formia

XI Edizione 2026  Area Archeologica di Caposele **Direzione Artistica**
Vincenzo Zingaro



Venerdì 17 Luglio - ore 21,30
TRUCULENTUS di T. M. Plauto - Adattamento e Regia **Vincenzo Zingaro**
con **Annalena Lombardi, Piero Sarpa, Giovanni Ribò, Rocco Militano**
Laura De Angelis, Fabrizio Passerini, Maurizio Castè, Paolo Oppedisano

Sabato 25 Luglio - ore 21,30
ODISSEA - Il mio nome è Nessuno da Omero
Adattamento **Benedetta Nicoletti e Francesco Polizzi** - Regia **Francesco Polizzi**
con **Francesco Polizzi e Andrea Lami, Giuseppe Coppola, Vittoria Vitiello, Greta Polinori**

Giovedì 30 Luglio - ore 21,30
MEDEA da Euripide e Seneca - Adattamento e Regia **Nicasio Anzelmo**
con **Silvia Siravo** e con **Alessandro D'Ambrosi, Marco Benvenuto, Annalisa Amodio, Chiara Barbagallo, Melania Fiore, Davide Ingannamorte**

Sabato 1 Agosto - ore 21,30
IL VECCHIO E IL MARE di Ernest Hemingway - Regia **Sebastiano Somma**
con **Sebastiano Somma e Cartisia Somma**
e con **Riccardo Bonaccini (violino), Liberato Santarpino (violoncello)**

Martedì 4 Agosto - ore 21,30
ANTIGONE - Cronache da un teatro di guerra da Sofocle
Adattamento **Luca Simonelli e Giuseppe Pambieri** - Regia **Lia Tanzi**
con **Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri**
e con **Fabrizio Apollonio, Elisabetta Arosio, Livia Cascarano**

Venerdì 7 Agosto - ore 21,30
IL MISANTROPO di Molière - ovvero **IL SOGNO DI ALCESTE**
Adattamento e Regia **Vincenzo Zingaro**
con **Vincenzo Zingaro** e con **Annalena Lombardi, Giovanni Ribò, Piero Sarpa**
Laura De Angelis, Fabrizio Passerini, Rocco Militano, Sina Sebastiani, Paolo Oppedisano

Biglietti: intero € 15,00 - Ingresso gratuito per minori (fino a 18 anni) - Abbonamenti: 6 spettacoli € 60,00 - 3 spettacoli € 36,00
Prevendita: BAR VITTORIA, piazza della Vittoria - Agenzia Viaggi NEW WORLD TRAVEL (Centro Commerciale ITACA) - Prev. ONLINE: www.ticketone.it - www.go2.it
Informazioni: Ufficio Cultura, Comune di Formia: 0771.778603 / 0771.778605 - Email: spangia@comune.formia.it

Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Sei capolavori della scena classica all'Area Archeologica di Caposele, dal 17 luglio al 7 agosto

Dal 17 luglio al 7 agosto torna l'atteso appuntamento con il Festival del Teatro Classico, giunto alla sua XI edizione. Sei spettacoli di straordinario rilievo artistico nella ormai tradizionale e suggestiva cornice dell'Area Archeologica di Caposele. In questi 10 anni la rassegna prodotta dal Comune di Formia con la direzione artistica di Vincenzo Zingaro e la collaborazione dell'Associazione Culturale Castalia, è cresciuto notevolmente, conquistando un pubblico sempre più ampio, diventando, edizione dopo edizione, una vetrina di assoluto rilievo per artisti e compagnie di primo piano del panorama teatrale italiano. Il programma di quest'edizione è così articolato: **Venerdì 17 luglio – TRUCULENTUS** di T.M. Plauto. Adattamento e regia di Vincenzo Zingaro. Con Annalena Lombardi, Piero Sarpa, Giovanni Ribò, Rocco Militano, Laura De Angelis, Fabrizio Passerini, Maurizio Castè, Paolo Oppedisano. Apre il Festival uno dei capolavori della commedia latina. E' la storia di una bellissima prostituta che abilmente tiene in pugno tutti gli uomini che ruotano intorno alla sua casa: tipici caratteri della comicità plautina, che gareggiano fra loro per acquisire i favori della donna. La toccante e originale riscrittura di Vincenzo Zingaro dona nuova vita alla commedia, ambientando la vicenda alla fine degli anni '30, in Sicilia, creando un affresco storico di grande impatto emotivo.

Sabato 25 luglio – ODISSEA – Il mio nome è Nessuno da Omero. Adattamento di Benedetta Nicoletti e Francesco Polizzi, regia di Francesco Polizzi. Con Francesco Polizzi, Andrea Lami, Giuseppe Coppola, Vittoria Vitiello, Greta Polinori. Il viaggio di Ulisse rivive in una versione che ne esalta il fascino intramontabile. Il percorso di Odisseo non è solo nella sua dimensione epica. È un viaggio universale e quotidiano dell'uomo moderno, che per ritrovarsi deve prima perdersi e diventare "Nessuno". **Giovedì 30 luglio – MEDEA** da Euripide e Seneca. Adattamento e regia di Nicasio Anselmo. Con Silvia Siravo e con Alessandro D'Ambrosi, Marco Benvenuto, Annalisa Amodio, Chiara Barbagallo, Melania Fiore, Davide Ingannamorte. Una delle figure più potenti della tragedia greca e latina torna a interrogare il pubblico sul confine tra amore e distruzione, ragione e follia. La messinscena si concentra sulle dinamiche e sui conflitti interni di una coppia e di una famiglia allo sfascio, portando alla luce i parallelismi con i fatti della moderna cronaca nera. Medea non è solo figura mitologica, è donna e sposa "straniera" (proveniente dalla Colchide, l'equivalente di una moderna extra-comunitaria). **Sabato 1 agosto – IL VECCHIO E IL MARE** di Ernest Hemingway. Regia di Sebastiano Somma. Con Sebastiano Somma e Cartisia Somma, e con Riccardo Bonaccini (violino) e Liberato Santarpino (violoncello). Il capolavoro di Hemingway diventa spettacolo-concerto: la lotta solitaria del vecchio pescatore Santiago, accompagnata dalla musica dal vivo, in un inno alla dignità umana di commovente intensità. **Martedì 4 agosto – ANTIGONE – Cronache da un teatro di guerra** da Sofocle. Adattamento di Luca Simonelli e Giuseppe Pambieri, regia di Lia Tanzi. Con Giuseppe Pambieri e Micol Pambieri, e con Fabrizio Apollonio, Elisabetta Arosio, Livia Cascarano.

L'adattamento traspone l'archetipo sofocleo in un universo postmoderno e desolato, costantemente devastato da conflitti bellici. In questa rilettura dall'occhio fortemente contemporaneo, la lotta tra

Antigone e lo zio Creonte evidenzia lo scontro insanabile tra le leggi divine della coscienza e le rigide imposizioni dello Stato. **Venerdì 7 agosto – IL MISANTROPO di Molière – ovvero IL SOGNO DI ALCESTE.** Adattamento e regia di Vincenzo Zingaro. Con Vincenzo Zingaro e con Annalena Lombardi, Giovanni Ribò, Piero Sarpa, Laura De Angelis, Fabrizio Passerini, Rocco Militano, Sina Sebastiani, Paolo Oppedisano. Chiude il Festival il grande Molière nella lettura originale del direttore artistico. L'originalità della messinscena risiede nella sua chiave di lettura onirica. All'apertura del sipario, Alceste viene trovato addormentato su una poltrona: l'intera vicenda si sviluppa come un viaggio all'interno della sua mente e del suo immaginario. I personaggi che lo circondano si muovono come proiezioni mascherate di una società barocca, ipocrita e opportunistica. *"Il Festival del Teatro Classico -sottolinea il Sindaco Gianluca Taddeo- rappresenta uno degli appuntamenti culturali più prestigiosi della nostra città e un elemento identitario dell'estate formiana. Raggiungere l'undicesima edizione significa aver costruito, anno dopo anno, un progetto capace di coniugare qualità artistica, valorizzazione del nostro straordinario patrimonio archeologico e promozione del territorio. L'Area Archeologica di Caposele si conferma un luogo in cui storia, cultura e bellezza dialogano con il presente, offrendo al pubblico emozioni uniche. Ringrazio il direttore artistico Vincenzo Zingaro, l'Associazione Castalia e tutti gli artisti coinvolti che rendono possibile questa manifestazione. Invito cittadini e visitatori a vivere questo viaggio nel teatro classico, che continua a rendere Formia un punto di riferimento culturale dell'intero territorio".*

"Il Festival del Teatro Classico -continua l'Assessore alla Cultura, Luigia Bonelli- è il simbolo di una visione culturale che mette al centro la qualità, la valorizzazione dei luoghi e la partecipazione del pubblico. Anche quest'anno proponiamo un cartellone di altissimo livello, capace di rileggere i grandi classici con linguaggi contemporanei e di coinvolgere spettatori di ogni età. È un'occasione preziosa per riscoprire opere senza tempo in una cornice straordinaria come quella di Caposele, dove il patrimonio storico diventa parte integrante dell'esperienza teatrale. Continuiamo a investire nella cultura perché crediamo sia uno strumento fondamentale di crescita, inclusione e promozione della nostra città. Sarà un'edizione ricca di emozioni e siamo certi che saprà confermare il successo delle precedenti".

I biglietti sono già disponibili online sulle piattaforme Ticket One (al seguente link: <https://www.ticketone.it/eventseries/festival-del-teatro-classico-xi-4158931/>).

